

Spettacoli cultura

Venezia: una «Settimana della critica»

ROMA — Una settimana internazionale della critica, si svolgerà quest'anno nell'ambito della 11ª Mostra del cinema di Venezia in programma dal 27 agosto al 7 settembre prossimi. La notizia, già anticipata nel dicembre scorso dal direttore della Biennale cinema Gian Luigi Rondi, è stata confermata a Roma dal presidente del Sindacato nazionale critici cinematografici italiani (SNCCI) Lino Micciché, il quale ha precisato che la manifestazione sarà autonoma-

mente gestita dal sindacato stesso che opererà in collaborazione con la «Fédération Internationale de la presse de cinéma» (FIPRESCI). Responsabile della selezione complessivamente sette film sarà un comitato di critici italiani presieduto da Giorgio Montini ed Enrico Magrelli. Saranno ammesse soltanto opere prime e seconde di qualsiasi nazionalità che potranno essere segnalate anche dalle 28 sezioni della FIPRESCI esistenti nel mondo. L'iniziativa, che ricalca quella già esistente sin dal 1962 al Festival di Cannes e quella più recente del Festival di Locarno, non diminuirà il nostro giudizio critico nei confronti della Biennale che ospita nella propria struttura e nel proprio calendario, ha detto Micciché. «Ma non è sufficiente dare giudizi positivi o negativi, è necessario assumersi un piccolo pezzo di responsabilità», ha aggiunto. La nascita di questa nuova «Settimana» che, è stato detto, ha un carattere sperimentale, comporta l'abolizione della sezione «Venezia giovani» ed ha indotto la FIPRESCI ad affiancare al tradizionale premio previsto per la mostra del cinema, un ulteriore premio per il miglior film presentato nell'ambito della settimana stessa. «Fare questa «Settimana» all'interno della Biennale», ha detto Giorgio Tinazzi — non significa confondere le carte ma, al contrario, significa sancire un'autonomia, tanto è vero che la mostra manterrà il suo premio destinato alla migliore opera prima».

Marcel Martin, segretario generale della FIPRESCI, ha osservato, da parte sua, che non si corre nessun rischio di «concorrenza» fra le iniziative gemelle che così verranno a svolgersi fra Venezia, Cannes e Locarno: «Opere prime da selezionare ce ne sono sempre moltissime, provenienti dal ventotto Paesi che sono nostri associati nel mondo. Il problema, certo, è che quello che manca sono, ogni anno di più, i film di giovani autori che abbiano caratteri di originalità. Cannes, per l'edizione '81, ne ha esaminate centotrenta, e il compito non è stato facile. È importante, però, e che queste «Settimane della critica», dovunque si svolgano, abbiano come obiettivo non una riuscita «spettacolare», che faccia propaganda a chi le organizza, ma l'interesse del giovane cinema che viene presentato».

Convegno PCI sui Beni culturali

FIRENZE — Beni culturali, ricerca, economia. Il convegno del settore del turismo, ma anche per il settore della Formazione professionale, in sostanza per l'enorme macchina di competenza, che questo settore potrebbe mettere in movimento, ma sinora nulla è successo. Così Luca Pavolini, responsabile della sezione Beni culturali del PCI, ha introdotto ieri i temi del prossimo convegno nazionale che i comunisti terranno a Firenze il

27 e 28 aprile. Un convegno tecnico-scientifico presieduto da Giulio Carlo Argan, con una relazione introduttiva di Salvatore Settis, e comunicazioni di Piero Guzzo su «Conservazione e fruizione sociale dei beni archeologici», di Mario Manieri Elia, «Restauri architettonici tra manutenzione e progetto», di Alessandro Conti su «Il dipinto nella cultura materiale». Altri interventi saranno curati da Piero Pavolini, un programma per il direttore della Cultura della Regione Toscana Marco Mayer. Le conclusioni di Luca Pavolini. Un convegno che ricorda, tuttavia senza dimenticare gli aspetti legislativi del problema Beni culturali. A questo proposito Pavolini ha ricordato che per la seconda volta è stato presentato anche in questa legislatura un disegno di legge del PCI.

Operazione riuscita per M. Jackson

CULVER CITY — Il cantante M. Jackson è stato sottoposto a un intervento di chirurgia estetica dopo l'incidente che in gennaio gli aveva procurato ustioni al collo e al petto. L'operazione è stata eseguita con successo all'ospedale «Froiman Memorial» di Culver City. Il chirurgo Hoeflin ha detto di avere proceduto a un trapianto di pelle sul cranio di Jackson per stimolare la crescita interrotta dei capelli. Durante l'intervento il cranio di Jackson è stato inondato dalle telefonate dei fans del cantante.

Videoguida

Raitre, ore 22

«Strade nella notte», inedito Zanussi

Arriva stasera in TV (Rai 3, ore 22) un film diretto dal polacco Krzysztof Zanussi (nella foto) tra il 1978 e il 1979, e prodotto dal secondo canale della TV tedesca-occidentale. Si chiama *Strade nella notte* ed è considerato uno dei migliori film del cinema polacco (di origini friulane), anche se si discosta un poco dalla linea intimista seguita da Zanussi nei suoi capolavori, da *Illuminazione a Dietro la parete*. *Strade nella notte* è infatti un film storico di grande impegno anche produttivo, con esterni affascinanti e ricostruzioni di ampio respiro. Per la prima volta nella sua carriera, Zanussi parla della guerra, della resistenza del popolo polacco contro i nazisti. Il protagonista è Friedrich, un giovane ufficiale dell'esercito hitleriano legato al dovere, ma tutt'altro che convinto delle presunte «buone ragioni» del nazismo. Di stanza in Polonia, Friedrich si innamora di Elzbieta, una nobildonna che lo rifiuta e sfrutta il suo amore per aiutare la resistenza, e per salvare un amico ebreo contrabbandato per un professore italiano. La guerra però dà ampia, e ogni sottile sfioramento rivelerà inutile: Friedrich, durante una licenza in Germania, sposa la sua vecchia fidanzata e se ne riparte a morire sul fronte russo, mentre la famiglia di Elzbieta viene distrutta. Nell'epilogo, ambientato ai giorni nostri, una ragazza (la figlia di Friedrich) risponde sbrigativamente alle domande che un giornalista le fa a proposito del padre, come a rimuovere con sufficienza un passato così tragico e ingombrante. Il film si direbbe pensato per un pubblico tedesco, teso com'è a dimostrare che anche persone colte e sensibili come Friedrich possono venir coinvolte dalla follia collettiva. Nonostante le lodi della critica, *Strade nella notte* non è mai stato distribuito nelle sale; per il pubblico italiano è quindi l'occasione per un prezioso recupero. I protagonisti sono Mathieu Carrière, francese, nel ruolo dell'ufficiale tedesco, e la grande attrice polacca Maja Komorowska nella parte della baronessa. (a.t.c.)



Canale 5, ore 20,25

Per Pasqua in rassegna il «Guinness» di Corrado

La puntata di *Ciao gente*, lo spettacolo di Corrado che «Canale 5» manda in onda alle 20,25, è una raccolta di alcuni momenti più interessanti ed insoliti avvenuti nel corso di 27 puntate. Corrado infatti presenterà una selezione di fatti verificatisi sempre all'insegna del «più». Così vi saranno le cose più antiche (vecchie auto, vecchi giornali); le più grandi (lecca lecca, uova di Pasqua, crostata; famosa quella lunga 12 metri); le più numerose (cani, gatti, gemelli, zampognari); le più strane (la Gioconda di Leonardo, il minicosmos). Tra le bande che si sono alternate a *Ciao gente* per questo speciale numero-album, è stata scelta quella di Furci composta da elementi giovanissimi e che eseguirà una fantasia di motivi ispirati al mondo di Walt Disney. Tra le vedette ospiti, gli «Stadio», «Dee dee Jackson» ed il percussionista Tullio de Piscopo. Dopo questo speciale pasquale *Ciao gente* riprenderà il 27 aprile e saranno di nuovo in studio i concorrenti che porteranno i loro compiti da casa e gareggeranno per vincere i 30 milioni in palio settimanalmente.



Raitre, ore 19,35

Hugo Pratt e Corto Maltese raccontano la loro storia

Oggi è di scena Hugo Pratt, il «papà» di Corto Maltese, nel programma di Laura Cutolo e Guido Piccoli *Sulla carta sono tutti eroi*. Nato sulla riviera romagnola, Pratt è uno dei nostri maggiori artisti del fumetto, ed altrettanto «grammontano». Per seguire le tracce del suo personaggio, Pratt si inoltra in terre lontane, ricostruendo in modo storico i paesaggi in cui far vivere le avventure dei suoi protagonisti. L'Irlanda di Corto Maltese, l'America delle nuove avventure, sono state prima registrate in una serie di schizzi che serviranno come spunto e come fondale.



Raiuno, ore 17

Cosa significa «religione» alle soglie del Duemila

Per l'edizione pasquale di *Forté fortissimo te stop*, in onda alle 17,05 su Raiuno, sarà trasmesso in diretta dagli studi di Torino un dibattito, condotto da Nuccio Fava, sul tema «Cristo e il nostro futuro», con il vescovo mons. Riva e il sociologo Achille Ardigò. Si parlerà fra l'altro di manipolazione genetica, robotica, emarginazione e droga, equiparazione delle ricchezze, pace e disarmo. Saranno inoltre affrontati alcuni interrogativi: la fede ha ancora qualcosa da dire? Quale posto avrà nella società del 2000 l'inssegnamento di Cristo?



Raiuno, ore 15

Un rarissimo film inedito colorato «a mano»

Alle ore 15 circa sulla prima rete televisiva durante la trasmissione di *Primitiva* curata da Gianni Vasile verrà presentato in anteprima mondiale un rarissimo film in 11-10 secolo colorato a mano. Si tratta di *Vilaggio olandese*, una delle prime produzioni Pathé ritrovata dallo storico José Pantieri e restaurato nel laboratorio del centro studi cine televisivi di Forlì. La pellicola è uno dei primi esempi di colorazione a mano effettuata fotogramma per fotogramma con il famoso sistema Pochon.

ROMA — Il lavoro che l'ha impegnato di più, negli ultimi tempi? Il Pierrot lunare di Schönberg, doveva la «concezione» di un'opera, e naturalmente, la Jeanne d'Arc di Claudel-Höngger che l'ha portata a Roma, dove ha dato parola, di nuovo all'interno d'un contesto musicale, all'enigmistica Giovanna d'Orléans. «In presenza della musica per un'attrice è una bella fatica trovare il «color» e «gioco» con cui fare il suo lavoro in scena, senza apparire fuori posto, svenata, spiega Barbara Sukowa. Bionda, occhi azzurro chiaro, fragile e forse, in questo momento davanti a un caffè, anche un po' stanca, racconta che il prossimo impegno potrebbe essere, se accettata, una cosa del tutto diversa: un serial proprio serial alla Dallas, non è un carcere a vita, sono solo dieci ore, la sceneggiatura ha un soggetto scientifico, insomma non è così stupido, così «noir». Decidere però, la ammette, mi scatenerebbe qualcosa. La sono un'evangelista molto rigida, ora, a 31 anni, sono una donna più malleabile, ma un passato di rigore lo dimentico mai. «Non le luci mai di donna con una scollatura di spalle». Anacronismo? La Sukowa l'abbiamo vista in Italia per la prima volta con il giubbotto di cuoio della sorella terrorista in un ruolo di «mamma» nel serial TV Berlin Alexanderplatz di Fassbinder («ecco, la TV l'ho già fatta, ma in modo diverso», sorride). In questi giorni, all'Accademia di Santa Cecilia, ha recitato con grande forza nello spettacolo su musiche di Honegger. Una sorpresa, questa apparizione dal vivo, perché, come di molte sue colleghe tedesche, a parte le immagini sullo schermo cosa sappiamo? Non poco.



Barbara Sukowa e Armin Mueller in un'inquadratura di «Lola»

«Io, una donna tutta Lola»

che col gruppo di Fassbinder, ma non all'Antiteater, ci siamo incontrati alla Schauspielhaus di Amburgo. Oggi mi considero soprattutto un'attrice di prosa». Cosa significa? «Il palcoscenico è il terreno su cui studio, su cui sperimento. Il set è quello su cui raccolgo. Cioè sfruttando semplicemente quanto ho imparato a teatro». In *Lola*, nel serial TV Berlin Alexanderplatz di Fassbinder («ecco, la TV l'ho già fatta, ma in modo diverso», sorride). In questi giorni, all'Accademia di Santa Cecilia, ha recitato con grande forza nello spettacolo su musiche di Honegger. Una sorpresa, questa apparizione dal vivo, perché, come di molte sue colleghe tedesche, a parte le immagini sullo schermo cosa sappiamo? Non poco. Vediamo di ricordare. È nata a Brema nel 1950; non ha ascendenze polacche, nonostante la sonorità del cognome; vive a Monaco e ha un figlio. Racconta che negli anni Settanta si è impegnata, con desideri «ambiziosi», all'interno di gruppi teatrali con cui ha lavorato. Crede in qualche forma di trascendenza: «Non sono cattolica, ma non mi è estranea la religione. Non penso che Giovanna d'Arcé fosse un'«isterica». Alla «Lola» di oggi, mi dice una critica: «Sono pigra. Ci sono molti per cui, in questi tempi, bisognerebbe essere attivi, critici, come in altri anni. Qualcosa lo fa: i «veri». Io no». È irascibile e abitata a cederle «molti» dietro, come una Ingrid Caven. Non ha, alle spalle, una laurea come la Von Trotta o la Schygulla. A recitare quando ha iniziato? «Avevo vent'anni e ho debuttato dopo aver studiato arte drammatica. Ho lavorato an-

Il Festival Reso noto il programma. Per l'Italia ci saranno Sergio Leone (fuori concorso) e Bellocchio

Ecco i film di Cannes: c'è anche Huston

PARIGI — È stata presentata l'edizione 1984 del Festival del cinema di Cannes. Ventidue film compongono già la sezione ufficiale, quattro fuori concorso e diciotto in lizza per la Palma d'Oro. Fuori concorso verranno presentati Broadway Danny Rose (USA), il nuovo film di Woody Allen uscito in America lo scorso gennaio con un ottimo esito di pubblico; *Doi, un amore* (Svezia), un programma per TV di Ingmar Bergman successivo al celeberrimo *Fanny e Alexander*; *Fort Sagrada* (Francia), un kolossal storico con grandi attori (da Gérard Philipe a Sophie Marceau) diretto da Alain Corneau; e il già famoso *C'era una volta in America* (Italia) di Sergio Leone con Robert De Niro (forse Cannes sarà la prima e unica occasione per vederne la versione completa).

Ecco invece l'elenco dei film in concorso. L'Italia concorre alla Palma d'Oro con *Enrico IV*, diretto da Marco Bellocchio. Di particolare rilievo sembra il parzialmente tedesco-occidentale, con i due rampolli più geniali di quel cinema: Wim Wenders con il nuovo *Paris, Texas* interpretato da Nastassja Kinski, e Werner Herzog con *Dove sognano le formiche verdi*. Gli Stati Uniti concorrono con un maestro, John Huston (che ha appena terminato *Under the Volcano*, tratto dal romanzo di Malcom Lowry, girato in Messico e interpretato da Albert Finney e Jacqueline Bisset), e con *The Bounty* di Roger Donaldson l'ennesimo remake degli *Ammutinati del Bounty*, interpretato dall'australiano Mel Gibson. Per l'URSS, invece, un solo titolo in concorso, il giorno più lungo della notte della georgiana Lana Goberdzidze.

Due grandi maestri scendono in lizza, rispettivamente, per la Grecia e per l'India: Theodoros Angelopoulos con *Viaggio a Citera* (giornata natalizia nostra Giulio Brogi) e Satyajit Ray, autore della famosa «trilogia di Apu», con il nuovo *La casa e il mare*. Altri partecipanti: i santi innocenti di Mario Camus (Spagna), *Quiombo* di Carlos Diegues (Brasile), *Diario intimo* di Marta Meszaros (Ungheria), *Col di Pat O'Connor* (Irlanda), *Vigli di Vindon* (Germania Ovest), *L'elemento del crimine* di Lars Von Trier (Danimarca) e due pellicole britanniche, *Il successo è la miglior vendetta* dell'esule polacco Jerzy Skolimowski e l'opera prima d'uno altro paese di Marek Kaniasko. Opere prime sono anche i film irlandese, danese e neozelandese. Infine, i padroni di casa, i francesi, che scenderanno in lizza per la palma *Le pirate* di Jacques Doillon e *Una domenica in campagna* di Bertrand Tavernier, il bravo regista autore di *La morte in diretta*. Come si vede, il cartellone di Cannes sembra privilegiare le cinematografie europee, non mancando però di ospitare anche prodotti di nazioni più «defilate» (il cinema neozelandese, per esempio, è quasi inedito per le ribalte europee).

Ai 22 film citati potrebbe aggiungersene un ventitreesimo, ancora da comunicare (a meno che Cannes ritorni alla vecchia consuetudine del film «fuori concorso»). Le assignerà i premi sarà presieduta quest'anno dall'attore inglese Dirk Bogarde, il famoso protagonista del *Servo* e di *Morte a Venezia*, e sarà come al solito una parata di personaggi famosi, tra i quali si possono notare anche il regista che scenderà in lizza con il suo film *Il grande regista americano di Cantando sotto la pioggia* e del recente *La colpa è di Rio*; Isabelle Huppert, attrice consacrata dalla *Notte di un grande amore* e che ha anche il suo film *Il grande regista americano di Cantando sotto la pioggia*; il regista che scenderà in lizza con il suo film *Il grande regista americano di Cantando sotto la pioggia*; il regista che scenderà in lizza con il suo film *Il grande regista americano di Cantando sotto la pioggia*.



Radio

Radio

Programmi TV

- Raiuno**
 - 10-11.45 TELEVIDEO
 - 12.00 TG1 - FLASH
 - 12.05 PRONTO... RAFFAELLA? - Con Raffaella Carrà
 - 13.25 CHE TEMPO FA
 - 13.50 TELEGIORNALE
 - 14.00 PRONTO... RAFFAELLA? - L'ultima telefonata
 - 14.05 GLI ESPLORATORI - «I viaggi nei deserti del Arab»
 - 16.00 PRIMISSIMA - Attualità culturale del TG1
 - 16.50 DSE: «MINIMA E AGRICOLTURA
 - 17.00 CARTONI ANIMATI
 - 16.50 OGGI AL PARLAMENTO
 - 17.00 TG1 - FLASH
 - 17.05 DOMANDE SU FATI?
 - 19.00 ITALIA SERA - Fatti e personaggi
 - 19.40 DSE: «MINIMA E AGRICOLTURA
 - 20.00 TELEGIORNALE
 - 20.30 ITALIA SERA - Fatti e personaggi
 - 21.10 RITO DELLA VIA CRUCIS - Preside da Giovanni Paolo II
 - 22.30 TELEGIORNALE
 - 22.40 UNA GIORNATA DI IVAN DENISOVICH - Film di Gaspar Wrede, con Tom Courtenay, Alfred Burke
 - 00.20 PER FAVORE, FATEMI NASCERE BENE - (1ª puntata)
- Raidue**
 - 10-11.45 TELEVIDEO
 - 12.00 CHE FAI MANGI?
 - 13.00 TG2 ORE TREDICI
 - 13.30 LA DUCHESSA DI DUKE STREET
 - 14.05 DSE: «MINIMA E AGRICOLTURA
 - 14.35-16.30 TANDEM
 - 16.30 ROMA: PALLANUOTO
 - 17.30 TG2 - FLASH
 - 17.45 TELEGIORNALE
 - 17.40 IL SISTEMONE
 - 18.30 TG2 - SPORTSERA
 - 18.40 LE STRADE DI SAN FRANCISCO - Telefilm
 - 19.45 TG2 - TELEGIORNALE
 - 20.30 IL RE DEI RE - Film di Nicholas Ray con J. Hunter
 - 23.05 TG2 - STASERA
 - 23.15 DEDICATO AL BALLETO - Balletti Blaskà
 - 24.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA
 - 24.00 «2» - STANOTTE
- Raitre**
 - 11.45-13 TELEVIDEO
 - 13.00 «L'AVVENTURA DI PINOCCHIO» - 2ª episodio
 - 15.00 TENNIS: TORNEO DI MONTECARLO
 - 16.45 IFRATELLI KARAMAZOV - Dal romanzo di Fedor Dostoevskij, con Carla Gravina, Lea Massari, Umberto Orsini, Corrado Panari (4ª puntata)
 - 18.00 TENNIS: TORNEO DI MONTECARLO
 - 19.30 TG3
 - INTERVALLO CON: BUBBLIES - Cartoni animati
 - 19.35 LA CARTA SOTTO TUTTI EROI
- 20.05 DSE: LE COMUNICAZIONI NEL 2000**
- 20.30 LA PASSIONE DI GESU' CRISTO** - Concerto di Nicola Jommelli
- 21.25 TG3**
- Intervallo con: BUBBLIES, Cartoni animati
- 22.00 STRADE NELLA NOTTE**
- Canale 5**
 - 9.30 Buon giorno Italia: 9ª «Una vita da vivere», sceneggiato; 10 La Madonna di Fatima, attualità; 10.30 «Alicia», telefilm; 11 Rubriche; 11.40 «Eletta»; 12.15 «Bis»; 12.45 «Al pranzo è servito»; 13.25 «Sentieri», sceneggiato; 14.25 «General Hospital»; telefilm; 15.25 «Una vita da vivere», sceneggiato; 16.50 «Mazzetta»; telefilm; 19 «L'Albero delle mele»; telefilm; 19.30 Papparoni; 19.50 «Jefferson»; telefilm; 19.30 «Zig Zag»; 20.25 «Ciao gente»; 22.50 Telefilm; 23.50 Telefilm; Sport: Football; 00.50 «Addio Mr. Chips», film.
- Retequattro**
 - 8.30 Cartoni animati: 9 «Amore in soffitta»; telefilm; 9.30 «Ella»; telefilm; 10 «Chico»; telefilm; 10.30 «Fantasilandia»; telefilm; 11.30 «I giorni di Bryna»; telefilm; 12.30 Cartoni animati; 13.30 «Maria Maria»; telefilm; 14 «Magia»; telefilm; 14.50 Film «Tutti insieme appassionatamente»; 17 «Vicente o piazzato»; «Caccia al 13»; 17.50 «Le famiglia Bradford»; telefilm; 18.50 «Marron glacé»; telefilm; 19.30 «Mama non m'ama»; 20.25 «Dynasty»; telefilm; 21.30 «A piedi nudi nel parco»; film; 23.30 «L'immagine allo specchio»; film.
- Italia 1**
 - 8.30 «Arrivano le spose»; telefilm; 9.30 Film «Musica sulle nuvole»; 11.30 «Phillis»; telefilm; 12 «Gli eroi di Mogana»; telefilm; 12.30 «Strega per amore»; telefilm; 13 «Bim Bum Bam»; 14 «Operazione ladro»; telefilm; 15 «Agenzia Rockford»; telefilm; 16 «Bim Bum Bam»; 17.30 «Una famiglia americana»; telefilm; 18.30 «L'uomo da sei milioni di dollari»; telefilm; 19.40 Italia animati; 19.50 Cartoni animati; 20.30 «Quando chiama uno sconosciuto»; film; 22.30 Bene bravi bis; 0.25 Film «Processo a Citrus Country».
- Montecarlo**
 - 12.30 Prego si accomodi... 13 Chek up; 14 Tennis - Torneo internazionale; 18 Orcehiochio; 18.20 Bim bum bambino; 18.40 Shopping; 19.20 Gli affari sono affari; 19.50 «Le avventure di Bailey»; telefilm; 20.20 Sport Quassigol; 21.20 Film «Il primo maestro»; film.
- Euro TV**
 - 7.30 Cartoni animati; 10.30 «Peyton Place»; telefilm; 11.15 «Mama Maria»; telefilm; 12 «Gli eroi di Mogana»; telefilm; 13 «Strega per amore»; telefilm; 14 «Magia»; telefilm; 14.50 Film «Tutti insieme appassionatamente»; 17 «Vicente o piazzato»; «Caccia al 13»; 17.50 «Le famiglia Bradford»; telefilm; 18.50 «Marron glacé»; telefilm; 19.30 «Mama non m'ama»; 20.25 «Dynasty»; telefilm; 21.30 «A piedi nudi nel parco»; film; 23.30 «L'immagine allo specchio»; film.
- Rete A**
 - 9 Mattinata con Rete A; 13.15 Accendi un'amica special; 14 «Cara cara»; telefilm; 15.30 Film «Caccia al tenente»; 17.30 Telefilm; 18 Space Games; 18.30 Cartoni animati; 19 «Cara cara»; telefilm; 20.25 Film «La vedova inconsolabile ringrazia tutti la consolatori»; 22.15 Ciao Eva; 23.30 Film «F.S. Fitzgerald: l'ultima delle belle».

Scegli il tuo film

- IL RE DEI RE (Raidue, ore 20.30)**
Dalla storia degli innocenti al Calvario è la vita di Cristo secondo Nicholas Ray, interpretata da Jeffrey Hunter. Storia la più umana e la più divina che si possa raccontare, alla quale la potenza di Hollywood e il mestiere del regista fanno tutto il bene che possono. La programmazione viene fatta dalla RAI in occasione della Pasqua. (1961)
- UNA GIORNATA DI IVAN DENISOVICH (Raiuno, ore 22.40)**
Tratto dal romanzo di Solgenitzin, quest'film girato nel 1971 da Gaspar Wrede è interpretato dal bravo Tom Courtenay. Il soldato Ivan è fatto prigioniero dai nazisti, fugge ma viene preso dai suoi e considerato una spia. Condannato a dieci anni di lavori forzati scopre la realtà del gulag.
- TUTTI INSIEME APPASSIONATEMENTE (Retequattro, ore 14.50)**
Storica canterina (Julie Andrews) viene mandata in missione fuori dal convento dalle consorelle. Conosce l'amore in un senso universale e mistico di come lo concepiva prima. (1963), seconda parte.
- PIEDI NUDI NEL PARCO (Retequattro, ore 21.30)**
Deliziosa commedia di impianto teatrale scritta da Neil Simon e diretta con brio da Gene Saks. Non basta offrire anche uno stuolo di attori musicisti: Robert Redford, Jane Fonda, Charles Boyer e Mildred Natwick. La storia racconta di una giovane coppia la cui prima vita in comune è turbata e travolta da piccoli fatti della convivenza: tetti che lasciano passare la pioggia, vicini invadenti, madri nevrotiche. Tutto congiura per dividerli, ma l'amore lavora sotto sotto per ricongiungerli. (1967)
- L'IMMAGINE ALLO SPECCHIO (Retequattro, ore 23.30)**
Notturno omaggio a Ingmar Bergman, il grande maestro premiato anche dal recente Oscar. Chi regge alle ore piccole può godersi questo film del 1975, dove, ancora una volta, il regista racconta da par suo sogni e dolori dell'infanzia. Protagonista Liv Ullmann nel ruolo di una giovane psichiatra insieme a Erland Josephson (un amico e collega omosessuale). La donna, ritornata nella propria camerata di bambina, anziché ritrovarsi un mondo di teneri ricordi viene ruscchiata negli incubi e nel terrore.
- QUANDO CHIAMAVA UNO SCONOSCIUTO (Italia 1, ore 20.25)**
Giulio Gianini di impianto prevedibile, ma di fattura credibilissima. Un manico che ha sterminato una famiglia, ma non è riuscito a uccidere la baby sitter, una volta uscito dal manicomio criminale si mette in caccia della donna per completare la sua opera. Nel frattempo la ragazza è diventata a sua volta madre e ingaggia una baby sitter. Nella notte, mentre i bimbi dormono, squilla il telefono.
- IL PRIMO MAESTRO (Montecarlo, ore 21.20)**
Nottevole film di Andrej Michalkov-Konechalovskij, fratello maggiore di Nikita Michalkov. Datato 1966, racconta del difficile periodo post rivoluzionario in URSS. Un giovane maestro cerca di portare le nuove idee in uno sperduto villaggio peggiorato. Ma pregiudizi troppo antichi muovono sempre nuove persecuzioni.

- RADIO 1**
GIORNALI RADIO: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23; Onda verde: 6.02, 7.58, 11.58, 12.58, 15.58, 16.58, 18.58, 19.58, 20.58, 21.58, 22.58; Onda rossa: 6.05; Confronto musicale: 7.30; Quotidiano GR1: 7.36; Culto evangelico: 9.40; Radio animato: 8.40; 10.30 Canzone; 11.01 Spazio aperto; 11.10 «Il barone»; 11.30 Spazio; tutto sul rock; 12.03 Via Assago; 12.30; 13.26; 14.26; 15.26; 16.26; 17.26; 18.26; 19.26; 20.26; 21.26; 22.26; 23.26; 24.26; 25.26; 26.26; 27.26; 28.26; 29.26; 30.26; 31.26; 32.26; 33.26; 34.26; 35.26; 36.26; 37.26; 38.26; 39.26; 40.26; 41.26; 42.26; 43.26; 44.26; 45.26; 46.26; 47.26; 48.26; 49.26; 50.26; 51.26; 52.26; 53.26; 54.26; 55.26; 56.26; 57.26; 58.26; 59.26; 60.26; 61.26; 62.26; 63.26; 64.26; 65.26; 66.26; 67.26; 68.26; 69.26; 70.26; 71.26; 72.26; 73.26; 74.26; 75.26; 76.26; 77.26; 78.26; 79.26; 80.26; 81.26; 82.26; 83.26; 84.26; 85.26; 86.26; 87.26; 88.26; 89.26; 90.26; 91.26; 92.26; 93.26; 94.26; 95.26; 96.26; 97.26; 98.26; 99.26; 100.26; 101.26; 102.26; 103.26; 104.26; 105.26; 106.26; 107.26; 108.26; 109.26; 110.26; 111.26; 112.26; 113.26; 114.26; 115.26; 116.26; 117.26; 118.26; 119.26; 120.26; 121.26; 122.26; 123.26; 124.26; 125.26; 126.26; 127.26; 128.26; 129.26; 130.26; 131.26; 132.26; 133.26; 134.26; 135.26; 136.26; 137.26; 138.26; 139.26; 140.26; 141.26; 142.26; 143.26; 144.26; 145.26; 146.26; 147.26; 148.26; 149.26; 150.26; 151.26; 152.26; 153.26; 154.26; 155.26; 156.26; 157.26; 158.26; 159.26; 160.26; 161.26; 162.26; 163.26; 164.26; 165.26; 166.26; 167.26; 168.26; 169.26; 170.26; 171.26; 172.26; 173.26; 174.26; 175.26; 176.26; 177.26; 178.26; 179.26; 180.26; 181.26; 182.26; 183.26; 184.26; 185.26; 186.26; 187.26; 188.26; 189.26; 190.26; 191.26; 192.26; 193.26; 194.26; 195.26; 196.26; 197.26; 198.26; 199.26; 200.26; 201.26; 202.26; 203.26; 204.26; 205.26; 206.26; 207.26; 208.26; 209.26; 210.26; 211.26; 212.26; 213.26; 214.26; 215.26; 216.26; 217.26; 218.26; 219.26; 220.26; 221.26; 222.26; 223.26; 224.26; 225.26; 226.26; 227.26; 228.26; 229.26; 230.26; 231.26; 232.26; 233.26; 234.26; 235.26; 236.26; 237.26; 238.26; 239.26; 240.26; 241.26; 242.26; 243.26; 244.26; 245.26; 246.26; 247.26; 248.26; 249.26; 250.26; 251.26; 252.26; 253.26; 254.26; 255.26; 256.26; 257.26; 258.26; 259.26; 260.26; 261.26; 262.26; 263.26; 264.26; 265.26; 266.26; 267.26; 268.26; 269.26; 270.26; 271.26; 272.26; 273.26; 274.26; 275.26; 276.26; 277.26; 278.26; 279.26; 280.26; 281.26; 282.26; 283.26; 284.26; 285.26; 286.26; 287.26; 288.26; 289.26; 290.26; 291.26; 292.26; 293.26; 294.26; 295.26; 296.26; 297.26; 298.26; 299.26; 300.26; 301.26; 302.26; 303.26; 304.26; 305.26; 306.26; 307.26; 308.26; 309.26; 310.26; 311.26; 312.26; 313.26; 314.26; 315.26; 316.26; 317.26; 318.26; 319.26; 320.26; 321.26; 322.26; 323.26; 324.26; 325.26; 326.26; 327.26; 328.26; 329.26; 330.26; 331.26; 332.26; 333.26; 334.26; 335.26; 336.26; 337.26; 338.26; 339.26; 340.26; 341.26; 342.26; 343.26; 344.26; 345.26; 346.26; 347.26; 348.26; 349.26; 350.26; 351.26; 352.26; 353.26; 354.26; 355.26; 356.26; 357.26; 358.26; 359.26; 360.26; 361.26